

COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI

Autocertificazione permanenza requisiti minimi autorizzativi e rinnovo accreditamento

Con il DCA 552 pubblicato sul Bollettino Ufficiale il 27 dicembre 2017, la Regione Lazio ha operato un importante *mutamento di posizione* in merito all'obbligo di inviare la **dichiarazione concernente la permanenza del possesso dei requisiti minimi** ex art. 5 c. 1 lett. a) L.R. 4/2003, affermando che ***"anche le strutture iscritte in piattaforma SAASS da oltre cinque anni ed entro il 30.06.2013, che non abbiano ancora ottenuto la conferma autorizzativa sono tenute a presentare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio"***.

Difatti, nella precedente nota di agosto – e successive note di chiarimento - la Regione sanciva che gli unici soggetti sottoposti al citato obbligo fossero sia le strutture autorizzate e accreditate che quelle esclusivamente autorizzate, **esonero** espressamente dall'invio della suddetta comunicazione **le strutture e gli studi medici professionali** per i quali fosse ancora in corso l'iter **amministrativo** per il rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Nelle "*Linee Guida operative esplicative in materia di dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti minimi autorizzativi ed in materia di rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale*", introdotte dal citato DCA 552, la Regione ha pertanto **chiarito ulteriormente** quali siano i **soggetti tenuti all'invio** della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ovvero:

- Le strutture che hanno ottenuto la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo da oltre cinque anni e fino al 30.6.2013;

Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 n. 233)

- Le strutture e gli studi medici professionali che sono stati autorizzati all'esercizio da oltre cinque anni e fino al 30.6.2013;
- Le strutture e gli studi medici professionali iscritti in piattaforma SAASS da oltre cinque anni ed entro il 30.6.2013, pur non essendo ancora in possesso di un titolo autorizzativo rilasciato dalla Regione Lazio.

Il termine concesso per la presentazione della dichiarazione è di 60 giorni, che decorrono dalla data di pubblicazione della nota: la **scadenza**, pertanto, è prevista per il **25 febbraio** p.v.

Si comunica, infine, che l'eventuale mancato invio della suddetta dichiarazione sarà oggetto di diffida e potrà essere punito con l'avvio del procedimento di sospensione dell'autorizzazione o mancato rinnovo dell'accreditamento da parte della Regione Lazio.

Le strutture accreditate che avessero già presentato, con le precedenti modalità, la richiesta di rinnovo, sono tenute entro il termine sopracitato, a presentare nuovamente la dichiarazione sostitutiva prevista dal DCA 552/2017.

In allegato alla presente vi rimettiamo il modulo da utilizzare per la conferma autorizzativa e il rinnovo dell'accreditamento, da inviare esclusivamente a mezzo Pec (autorizzazione-accreditamento@regione.lazio.legalmail.it) riportando in oggetto "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA STRUTTURA AUTORIZZATA (ACCREDITATA) E NOME DELLA STRUTTURA".

Ricordiamo infine, che per qualsiasi ulteriore chiarimento si rendesse necessario, siamo a Vostra disposizione **tutti i mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00** - presso la sede dell'Ordine di Roma (sala consiglio 2° piano).

Roma, 18 gennaio 2018

Il Presidente

Commissione Albo Odontoiatri
Ordine dei Medici e degli Odontoiatri
di Roma e Provincia
(Dott. Brunello Pollifrone)

Il Presidente

Ordine dei Medici e degli Odontoiatri
di Roma e Provincia
(Dott. Antonio Magi)

